***Il regno delle donne***

Cè un regno tutto tuoche abito la nottee le donne che stanno lì con teson tante, amica mia,sono enigmi di doloreche noi uomini non scioglieremo mai.Come bruciano le lacrimecome sembrano infinitenessuno vede le feriteche portate dentro voi.Nella pioggia di Dioqualche volta si annegama si puliscono i ricordiprima che sia troppo tardi.Guarda il sole quando scendeed accende d'oro e porpora il marelo splendore è in voinon svanisce maiperché sapete che può ritornare il sole.       E se passa il temporalesiete giunchi ed il vento vi piegaancor più forti voi delle querce e poianche il male non può farvi del male.Una stampella d'oroper arrivare al cielole donne inseguono l'amore.Qualche volta, amica mia,ti sembra quasi di volarema gli uomini non sono angeli.Voi piangete al loro postoper questo vi hanno sceltoe nascondete il voltoperché il dolore splende.Un mistero che mairiusciremo a capirese nella vita ci si perdenon finirà la musica.Guarda il sole quando scendeed accende d'oro e porpora il marelo splendore è in voinon svanisce maiperché sapete che può ritornare il soledopo il buio ancora il sole.E se passa il temporalesiete prime a ritrovare la vocesempre regine voiluce e inferno e poianche il male non può farvi del male.